



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIERO DELLA FRANCESCA

VIA G. BUGIARDINI 25 – 50143 FIRENZE (FI) – tel. 0557320404/7322724 – fax 0557322380

C.F. 94066370480 - C.M. FIIC840007

fiic840007@istruzione.it - fiic840007@pec.istruzione.it - www.icpierodellafrancesca.edu.it

BOZZA REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 - Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) intesa come attività complementare rispetto alla didattica in presenza e non solo sostitutiva in condizione di emergenza. Pertanto la DDI rappresenta una risorsa metodologica aggiuntiva da utilizzare parallelamente alla didattica in presenza e, in caso di quarantena di una o più classi o di chiusura dell'Istituto, strategia fondamentale per garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica.

Art. 2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89

Art. 3 - Scopo e finalità della DDI

La didattica a distanza sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali ed etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola" e del fare "comunità", garantendo anche il diritto all'istruzione, sancito dalla Costituzione.

Le interazioni tra docenti e studenti, seppur a distanza, possono essere il collante che mantiene viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e con quanto previsto dal percorso per l'educazione e l'istruzione domiciliare.

Art. 4 – Piattaforme digitali e loro utilizzo

La scuola utilizzerà per le attività della DDI di tutto l'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado), la Piattaforma "*G-Suite for Education*".

La piattaforma è in linea con i requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario.

Ogni docente avrà a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma, del tipo nome.cognome@icpierodellafrancesca.edu.it.

Anche gli alunni riceveranno proprie credenziali per l'accesso alla piattaforma, del tipo cognome.nome@icpierodellafrancesca.edu.it.

"Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri" (dalle Linee guida).

Verranno utilizzate anche le piattaforme legate alle case editrici dei libri in adozione.

Art. 5 - Contesto e caratteristiche della DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Si possono individuare due tipologie di attività digitali integrate: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio

utilizzando applicazioni quali Microsoft *Word*, *Power Point*, *Apple Pages*, *Keynote*, *Google Moduli* e altre.

Sono da considerarsi attività asincrone, le attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili svolte con l'ausilio di strumenti digitali, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi, quali:

- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video, predisposto o indicato dall'insegnante;
- l'attività di approfondimento con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*;
- attività legate alle piattaforme predisposte dai libri di testo.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida, dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione *online* di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti, tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI. In accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato per le studentesse e gli studenti con disabilità.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di avviare, se opportuno, “le azioni necessarie volte a garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti” (dalle Linee Guida).

L’Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell’Istituto, finalizzate all’acquisizione delle abilità di base per l’utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, della piattaforma in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- Attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l’attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

Art. 6 - Organizzazione e quadri orari settimanali della DDI

A. Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà:

- SCUOLA DELL’INFANZIA: (dalle Linee Guida) “l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio”.

Le attività in modalità sincrone saranno svolte secondo il piano orario che sarà reso disponibile in caso di evenienza, sul sito istituzionale.

- SCUOLA DEL PRIMO CICLO (primaria e secondaria di primo grado): (dalle Linee Guida) “**almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e

interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.”

Le attività extra scolastiche avviate durante la didattica in presenza continueranno in modalità DDI seguendo lo stesso quadro orario avviato in presenza.

Le attività in modalità sincrone saranno svolte secondo il piano orario predisposto dai singoli gradi scolastici, che sarà reso disponibile in caso di evenienza, sul sito istituzionale.

- B. Sarà cura degli insegnanti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone, prestando particolare attenzione alle possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.
- C. Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone (quando previste) sono assegnate in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività SINCRONE della DDI

Scuola Secondaria di 1° grado

1. L'insegnante avvierà direttamente la videolezione.
2. Tutti gli studenti saranno avvisati della videolezione sul proprio calendario dell'applicazione.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni, agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Istituto e, in particolare delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/dei genitori all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso; in caso di reiterazione si rimanda al regolamento disciplinare.

Scuola Primaria

1. L'insegnante avvierà direttamente la videolezione e avrà cura di fornire le indicazioni per parteciparvi ai genitori (link sul calendario, nickname, attraverso classroom...)

2. Tutti gli studenti e le famiglie saranno a conoscenza delle videolezioni secondo il calendario preventivamente fornito dai docenti.

3. All'inizio del meeting l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze da segnare sul registro elettronico. Un numero elevato di assenze comporterà la richiesta di giustificazione scritta motivata ai genitori.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni, agli alunni è richiesto un comportamento corretto e rispettoso in particolare delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività.

Scuola dell'Infanzia

1. L'insegnante avvierà direttamente la videolezione e avrà cura di fornire le indicazioni per parteciparvi ai genitori (link sul calendario, attraverso classroom, nickname...)

Tutte le famiglie saranno a conoscenza delle videolezioni secondo il calendario preventivamente fornito dai docenti.

È data ai docenti la possibilità di registrare lezioni particolarmente significative (senza rendere visibili gli interventi degli alunni) da condividere in seguito sulla piattaforma istituzionale, per facilitare lo studio e l'apprendimento.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività ASINCRONE

- a. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio/team di classe/sezione, le attività in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale.
- b. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- c. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza (e in presenza, nel caso di utilizzo delle modalità asincrone come integrazione della normale attività didattica) sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 9 - Indicazioni operative per l'azione didattica nella DDI

- Non utilizzare *file* troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola;
- adottare metodologie adeguate alla DDI;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti *feed-back* forniti dagli studenti per procedere eventualmente a puntualizzazioni e revisioni;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono;

- si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del *copyright*, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore, anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©;
- la scuola sconsiglia l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo;
- qualora si riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvedere a contattare i genitori personalmente attraverso il registro elettronico, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità o impedimenti degli alunni e segnalare alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni;
- in particolare, i coordinatori di classe e i referenti garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione e agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti.
- la scuola predispone incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, in caso di necessità o su richiesta della famiglia.

Art. 10 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. I docenti non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
4. I docenti non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.
5. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
6. Gli studenti e le studentesse si attengono a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

7. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, così come stabilito nel regolamento disciplinare.

8. Le famiglie sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.

9. Le famiglie prenderanno visione dell'Informativa rivolta alle stesse sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016.

Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

10. Le famiglie si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s. 2020/21.

Art.11 - Valutazione degli apprendimenti e delle competenze nella DDI

“La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende” (dalle Linee Guida).

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI, con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo anche conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali realizzati con la DDI è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri individuati nel Consiglio di Istituto del 10 aprile 2020, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Art. 13 - Attività di insegnamento-apprendimento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati, verranno predisposti i materiali didattici necessari sulle applicazioni previste dalla piattaforma utilizzata.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunni e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, la scuola si attiverà per collegare i singoli alunni con le attività svolte in presenza a scuola; alternativamente, con

apposita determina del Dirigente scolastico, e con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, potranno essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

5. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art.14 – Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.